

COMUNI AL VOTO. Elezioni col maggioritario anche a Bracciano. Sfida sulla governabilità

# Montalto e Tarquinia Sfida senza appello

Un solo turno per eleggere i nuovi sindaci di Bracciano, Montalto di Castro e Tarquinia. Si rinnova la sfida fra Progressisti e Polo delle libertà. Il voto del 12 giugno per i tre comuni significa la fine di un periodo di difficile governabilità. Sono del Pds i tre sindaci candidati dalla sinistra. Forza Italia a caccia del sostegno dei vecchi rappresentanti del pentapartito. Si spacca l'Msi. Al centro, molte defezioni fra i Popolari e i Pattisti.

SILVIO SERANGELI

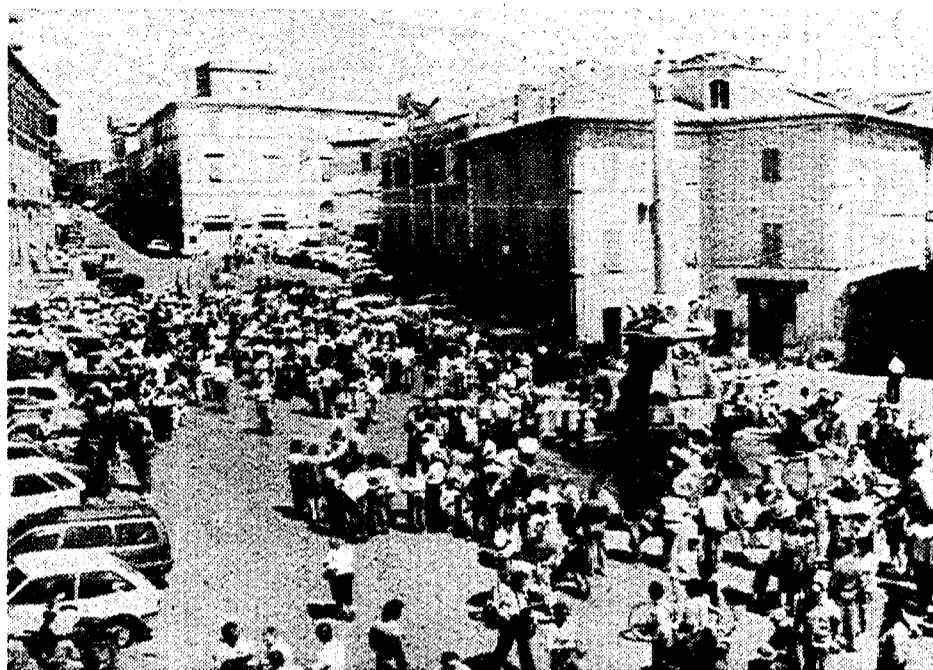
Una scelta secca, senza appello e secondo turno per il ballottaggio. Il 12 giugno saranno eletti i nuovi sindaci di Bracciano, Montalto di Castro e Tarquinia. Un test elettorale che arriva come una liberazione dopo lunghi periodi di instabilità di governo nelle tre città, ma che ha anche il carattere di una verifica dopo il voto alle elezioni politiche. Il Pds in forte aumento, ma Forza Italia e Alleanza nazionale che insieme eleggono i propri candidati al Parlamento. Di questi dati, di un mese fa, debbono tenere conto gli schieramenti in campo, anche se il carattere locale della votazione, la personalità dei candidati, la presenza di liste civiche sembrano indicare soluzioni diverse. Ma vediamo quali sono le forze e i sindaci in lizza.

**Bracciano.** Sono sei le liste che si presentano al giudizio degli elettori, riproponendo la frantumazione degli schieramenti politici che ha caratterizzato un decennio della vi-

ta amministrativa del capoluogo del Lago. Una serie di scandali, nel settore dei trasporti urbani e per la discarica di Cupinoro, ha mandato a casa la giunta Psi-Dc-Pri. Ora ci si riprova. Forza Italia si presenta con il proprio simbolo e tenta di ripetere il successo di aprile con Marcel-la Mariani, una matura signora nota per essere la moglie dell'attore scomparso Galeazzo Benti. Gli «azzurri» giocano la carta dell'immagine berlusconiana, ma sono indeboliti dal mancato appoggio del consigliere dell'Msi Ruggero Bianchi, un personaggio molto noto e con un largo seguito di fedelissimi della corrente di Rauti. È uscito dal partito di Fini perché non è stato candidato alle politiche, ora si presenta nella lista civica Alleanza braccianese. La giornalista Dania Mondini si candida a sindaco in «Bracciano cambia», una lista di giovani senza tessera. «Uniti per Bracciano» viene indicata dagli avversari come la lista dei riciclati. Socialisti, democristiani e socialde-

## I numeri nell'urna Chi ha governato e chi ha fallito

Per la prima volta a Bracciano, Montalto e Tarquinia si vota l'elezione diretta del sindaco secondo le regole della legge 87/93. Nei tre comuni, che sono al di sotto dei 15mila abitanti, il primo cittadino sarà il candidato che otterrà più voti nel turno unico del 12 giugno. La lista collegata al vincitore avrà i due terzi dei seggi. A Bracciano e Tarquinia si passerà da trenta a venti consiglieri, a Montalto da venti a sedici. A Bracciano, su una popolazione di 12mila abitanti, ci sono 9mila 996 elettori con le elettrici che superano i maschi di 150 unità. Governava allora una coalizione Psi-Dc-Pri con sindaco socialista. Il Pds aveva 4 consiglieri, 6 il Psi, 12 la Dc, tre il Pri e il Psdi, uno i Verdi e l'Msi. A Tarquinia, su una popolazione di 14mila abitanti, gli elettori sono 12mila 187 - 6mila 296 donne e 5mila 931 uomini -. Nella cittadina etrusca si vota dopo l'autocoglimento del Consiglio del 13 dicembre '93, provocato da divisioni interne dei gruppi Psi e Dc che, in fasi diverse, avevano sostenuto la giunta guidata dal pidessino Maurizio Conversini. Le elezioni comunali del '92 avevano attribuito 9 seggi al Pds e alla Dc, 5 al Psi, 3 al Pri, 3 all'Msi. Infine, a Montalto di Castro, su una popolazione di 7mila 200 abitanti, ci sono 6mila 277 elettori con 3mila 299 donne e 2mila 988 uomini. Qui si vota al termine della regolare legislatura. La giunta uscente era composta da Dc e Pds e Dc avevano 7 seggi, 4 il Psi, 1 Verdi e Pri.



Una veduta della piazza principale di Tarquinia

Alberto Pais

democratici, artefici per venti anni della vita amministrativa di Bracciano, candidato Eugenio Tremonti. Due liste a sinistra, non senza polemiche. L'assicuratore Giuliano Sala, con tessera Pds, è il candidato a sindaco di Alleanza democratica e progressista. Una forza nuova che nasce dall'elaborazione di un progetto politico con un programma di svolta che ha solide radici nella sezione locale della Quercia. Rifondazione e Verdi appoggiano invece nella lista Bracciano per Bracciano l'ex vicesindaco pidessino Antonio Di Giulio Cesare.

**Montalto.** Quattro liste per indicare il sindaco che dovrà affrontare le spinose questioni dell'occupazio-

ne, legate alla centrale Enel e alla creazione del nuovo polo industriale. Pds, Rifondazione, repubblicani e socialisti hanno dato vita alla lista Progressisti per Montalto e Pesca Romana che candida a sindaco Roberto Sacconi, attuale consigliere provinciale della Quercia, già sindaco e consigliere comunale. L'avversario da battere è il farmacista Francesco Viola, in lista per il Polo delle libertà. Il vecchio Psi e il Partito popolare si coalizzano nella compagine di Uniti per Montalto e Pesca. Candidato a sindaco è l'ex consigliere del Psi Roberto Orlandi, appoggiato dal sindaco dc uscente Leo Lupidi. Il quadro si completa con la lista Per noi cittadini, guidata dal consigliere

## Scritte razziste e simboli nazisti a Mentana

Scritte inneggianti all'odio razziale, simboli nazisti, invettive contro il sindaco, l'indipendente di sinistra Luigi Cignoni: così si presentava ieri mattina il muro all'entrata del palazzo comunale di Mentana. A terra, una scritta dichiarava vietato l'ingresso agli ebrei. Viva preoccupazione, anche per la mancata reazione culturale nella zona, nella quale il fenomeno non è nuovo, è stata espressa dal sindaco. Le scritte all'ingresso del Comune, sono state comunque immediatamente cancellate.

## Riprende il servizio S.O.S mare

Con l'apertura della nuova stagione balneare riprende anche l'iniziativa della linea telefonica S.O.S. mare, per segnalare inquinamento e carenza di servizi igienico-sanitari. Il servizio funzionerà dal lunedì al sabato con orario 10/14, e rimarrà attivo fino al 15 settembre. Lo comunica il capogruppo dei Verdi alla provincia, Paolo Cento, ricordando il successo ottenuto dalla iniziativa negli anni scorsi.

## Ruba auto e cane E trova i carabinieri invece del riscatto

Fermo di polizia per Danilo Chimenti, che dopo aver rubato ad un pensionato cinquantottenne il cane e l'autovettura aveva telefonato all'anziano signore minacciando di uccidere l'animale, un doberman, se non gli fossero state consegnate ottocentomila lire. Ma ieri, sotto casa, invece del pensionato con i soldi ha trovato i carabinieri: e poiché avrebbe dovuto essere agli arresti domiciliari, è attualmente in stato di fermo di polizia con le accuse di tentata estorsione, furto aggravato ed evasione.

## Aveva in casa 30 chili d'oro Arrestato

Un uomo originario dell'ex Jugoslavia è stato arrestato nella notte di Venerdì con l'accusa di ricettazione. Nella sua abitazione, una villa bunker sulla Pretestina, sono stati rinvenuti trenta chilogrammi d'oro, oltre ad assegni, polizze di pegno e valuta straniera, per un valore di un miliardo di lire. L'operazione è stata condotta dai carabinieri della IV sezione di via in Selci.

## Lobefaro «Un documento demagogico»

Il consigliere delegato all'infanzia, Giuseppe Lobefaro, che nell'ultima seduta del consiglio comunale aveva espresso l'unico voto contrario all'approvazione dell'ordine del giorno sulle insegnanti precarie della scuola materna, ha definito «demagogico» il documento, e ha ribadito la necessità di indire un concorso pubblico per completare gli organici.

# È partito il bus di Moby Dick Tanti artisti per salvare la balena

FELICIA MASOCCO

«Moby Dick» è in pericolo, leggiamo «Moby Dick». È a bordo di un tram messo a disposizione dall'Atac, con un microfono «ballerino» e un leggio precario, attori e comici si sono alternati ieri alla lettura del capolavoro di Herman Melville. Una performance collettiva per scongiurare la riapertura della caccia alle balene.

All'iniziativa, chiamata «Arcobalena» e voluta da Green Peace hanno aderito in tanti: gente dello spettacolo, musicisti, giornalisti che hanno dato vita ad una staffetta letteraria di dodici ore, in parte trascorse sul tram, le altre in serata al Borghetto Flaminio. In contemporanea, nel Caffè Florian di Venezia, una rappresentazione analogica. Centoventi gli artisti impegnati nelle due manifestazioni. A Roma l'incipit è toccato all'attore Luca De Filippo: dopo di lui Giuseppe Cedema, la Premiata Ditta, Carla Urban, Sergio Vastano, Memmo Dini. Sono stati i lettori della prima corsa - partenza e arrivo in piazza-

le Ostiense - che si è consumata in allegria tra le battute di Vastano che anche fuori dagli studi di Striscia la notizia mantiene intatta la sua vis comica, e le smorfie di Roberto Ciuffoli, il pelato della Premiata Ditta, per l'occasione soprannominato Akab. Un'atmosfera da gita scolastica che nulla ha tolto alla giusta causa.

Domani, in Messico a Puerto Vallarta, si riunirà la commissione «Baleneria internazionale» l'organismo dell'Onu che nell'86 ha decretato la sospensione della caccia commerciale alle balene. Quel provvedimento rischia di essere rivisto: lo chiedono innanzitutto Norvegia e Giappone, i più interessati alla carne di cetaceo che ha un valore di mercato di un milione di lire per chilo. Vogliono riaprire la mattanza. Green Peace si oppone: «Vogliamo che l'Italia si esprima ufficialmente contro la riapertura della caccia - ha dichiarato il presidente dell'organizzazione Gianni Squitieri, anche lui a bordo con al-

tri militanti ambientalisti - Il ministro degli Esteri Antonio Martino ci ha assicurato che una delegazione del nostro paese parteciperà ai lavori della commissione. È un piccolo passo avanti. Martino si è anche impegnato ad avviare l'iter per l'adesione formale alla commissione che permetterebbe all'Italia di avere pieno diritto di voto. Per questo le iniziative promosse assumono un'importanza ancora più rilevante». Le corse di «Arcobalena» sono proseguite per tutto il pomeriggio con artisti che salvano, artisti che scendevano, qualche difficoltà dovuta al leggio traballante assicurato ad un sedile con lo spago, qualche brusca frenata dell'autista che non ha comunque trascurato di chiedere a tutti l'autografo. E con le pagine di Melville che via via raccontavano di Moby Dick e della sua vendetta contro l'uomo predatore. L'avventura si è conclusa a Borghetto Flaminio e oggi riprenderà a Villa Ada con una marcia. L'appuntamento è alle 10.00 all'entrata di via Ponte Salaro, l'iscrizione costa 10mila lire.

# Alla scoperta dell'oasi di Ardea tra rose, acque e piante rare

ANNA POZZI

Il mese di maggio è sicuramente indicato per visitare una delle oasi naturali più suggestive a pochi chilometri da Roma. I Giardini della Landriana, situati nel comune di Ardea e creati negli anni Sessanta dalla passione per la botanica della marchesa Lavinia Taverna, offrono una varietà di essenze arboree e fiori inseriti in un suggestivo paesaggio naturale che si estende per una superficie di dieci ettari. Piccoli vialetti in pietra consentono di raggiungere i giardini, disegnati dalla sapiente matita del famoso architetto inglese Russel Page, o nati dalla fantasia della proprietaria. Particolarmente affascinanti sono il giardino degli aranci, quello degli ulivi ed il bosco di canfore e camelie. Straordinaria è la valletta delle rose antiche e inglesi, dove trovano posto circa cinquecento specie diverse del fiore. Ogni giardino osserva schemi di colore, che danno l'idea di tante pennellate

d'artista. Dagli spazi più architettonici si passa a quelli più selvaggi, ma pur sempre armoniosi. Nel giardino delle eriche la formalità è stata totalmente abbandonata a favore di sentieri che attraversano le isole fiorite. In mezzo a rigogliosi timi, garofani ed arbusti fioriti si possono scorgere specie meno comuni. Tra queste la digitale purpurea, resa famosa dal Pascoli. L'acqua è una presenza costante in questi giardini che scendono con dolci declivi, costeggiati da rose e meli, fino al lago. «La mia grande passione per piante e fiori - spiega la marchesa Taverna - mi ha portata, poco a poco, a creare un giardino dopo l'altro. A ricercare tutte quelle essenze arboree appartenenti alla macchia mediterranea o provenienti da zone con un clima molto vicino al nostro. Tutto ciò mi ha dato e mi continua a dare molta gioia ed ho pensato che fosse giusto condividere questa forte emozione. E proprio la voglia di tra-

smettere il grande piacere che provoca in me la natura circostante mi ha spinto ad aprire i giardini al pubblico». È proprio l'amore per la natura che si percepisce immediatamente nell'esplosione di colori, profumi che proiettano in un'atmosfera magica. Alla fine della passeggiata, si potranno oacquistare alcune tra le specie più originali presenti nei giardini: ad esempio, la curiosa Hoya camosa, con i suoi grappoli di fiori. I Giardini della Landriana sono aperti tutti i week-end fino al 30 ottobre. Il costo del biglietto d'ingresso è di 10mila lire. Tutte le visite sono guidate. Gruppi precostituiti possono concordare date diverse dal fine settimana telefonando al 68.80.32.62. L'oasi si raggiunge attraverso la statale 148 Pontina: si può uscire per Ardea, al chilometro 34 e poi seguire le indicazioni per Tor San Lorenzo o uscire per Campo di Carne (dopo Aprilia) e seguire le indicazioni per i Giardini.

**Sez. Regola Campitelli**  
1° Unione Circostronale di Roma

**INCONTRI SULLA STORIA D'ITALIA**  
Seminario di formazione politica

**PROGRAMMA**

Venerdì 27 maggio ore 18.30  
UN PARTITO COMUNISTA DI MASSA  
Nilde Jotti, Giuliano Procacci

Venerdì 3 giugno ore 18.30  
IL VOTO CATTOLICO  
Paola Galotti De Biase

Mercoledì 8 giugno ore 18.30  
LA DEMOCRAZIA BLOCCATA  
Giuseppe Cotturri

Venerdì 17 giugno ore 18.30  
IL MOVIMENTO SINDACALE  
Giacinto Millettello, Vittorio Foa

Venerdì 24 giugno ore 18.30  
CAPITALISMO E SOCIETÀ DEI CONSUMI IN ITALIA  
Alfredo Reichlin, Gerardo Ragone

Mercoledì 29 giugno ore 18.30  
IL MOVIMENTO DELLE DONNE  
Vanja Chlurutto

Un giorno tra il 4 e l'8 luglio ore 18.30  
VERSO UNA SECONDA FASE DELLA REPUBBLICA  
Un dirigente politico progressista

Iscrizione al seminario L. 10.000 - Per iscrizioni e informazioni: 06/6880397-5879122 tutti i giorni dalle ore 18.00 alle 20.00 presso i locali della Sez. Regola Campitelli - Via dei Giubbonari 38 00196 Roma - Tel. 06/6880397

voglia di radio  
87.9

**GIORNO E NOTTE SOLO SUCCESSI**

**MAZZARELLA & FIGLI**

TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA

V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34  
Via Tolomaide, 16-18 39.73.35.16  
Via Elio Donato, 12 37.23.556

**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**

**LUBE®**

UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati  
Preventivi a domicilio

VENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%  
ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA DOPO 3 MESI